

*di Victor Castaldi*

### **Il Dubbio, 1 aprile 2021**

Il governatore Cuomo: "Una legge contro la criminalizzazione delle minoranze". Consentito l'uso ricreativo. Fissato a 85 grammi il limite del possesso. La prima conseguenza: cancellate migliaia di condanne penali. Crolla il muro di proibizionismo nella Grande mela. Lo Stato di New York ha infatti adottato una legge che legalizza l'uso della marijuana a scopo ricreativo. Una svolta storica che sottrae dalle mani della criminalità un business da milioni di dollari. Gli adulti di almeno 21 anni, è stabilito dal nuovo quadro normativo, potranno acquistare cannabis e persino coltivarne piante a casa per uso personale. Sarà consentito il consumo di erba in tutti i luoghi pubblici nei quali è permesso fumare tabacco, tranne che nelle scuole, nei posti di lavoro o all'interno delle automobili (come d'altra parte accade con l'alcol).

New York si unisce in questo modo ad altri 14 Stati americani e al Distretto di Columbia della capitale Washington dove è già consentito l'uso della marijuana. "Per troppo tempo, il divieto della cannabis ha preso di mira in modo sproporzionato le comunità di colore con pesanti pene detentive", ha dichiarato in una nota il governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo, confermando che firmerà senza dubbio la legge. "Questa legge storica rende giustizia alle comunità a lungo emarginate, abbraccia una nuova industria che farà crescere l'economia", ha aggiunto.

Secondo il New York Times, la nuova legge è infatti destinata anche a migliorare la situazione delle comunità latine e afroamericane, alle quali dovrebbe andare circa il 46 per cento dei proventi della vendita di marijuana. Inoltre, nel 2020 il 94 per cento delle persone arrestate a New York per possesso di cannabis era di colore. Il governatore, sotto pressione in questo periodo per le morti da Covid-19 nelle case di cura e per le accuse di molestie sessuali, ha fatto sapere anche che la legalizzazione della marijuana era una delle sue "prime priorità".

La legge fissa a 85 grammi il nuovo limite per il possesso personale, una quantità molto elevata che dovrebbe tranciare per sempre la distinzione tra spaccio e consumo. Ma, cosa più importante, lo Stato di New York cancellerà automaticamente le condanne penali agli individui sanzionati per reati legati alla marijuana, che da questo momento non saranno più considerati tali.

Secondo l'ufficio del governatore, inoltre, il nuovo provvedimento, come è già accaduto in altri Stati, darà un significativo impulso all'economia, al punto che si stima che potrebbe portare fino a 350 milioni di dollari di entrate fiscali annuali e creare decine di migliaia di posti di lavoro in tutta la nuova filiera. La Marijuana Regulation and Taxation Act (Mrta) istituisce contestualmente anche l'Ufficio per la gestione della cannabis (Ocm) e il Consiglio per il controllo della Cannabis, che si occuperanno di regolamentare l'industria della marijuana, inclusa la sua tassazione che stando alle prime indiscrezioni dovrebbe aggirarsi intorno al 9%.